

Contro le molestie Gesso vs sessismo

PASSAU. Quattro studentesse dell'università di Passau hanno avviato un progetto che tratta di un tema molto attuale nella società: le molestie sessuali. Proprio per questo, hanno creato una pagina Instagram che si chiama "atcallsopassau", dove vengono pubblicate storie di vittime e approfondimenti su temi come la violenza domestica. Nella città si trovano le stesse storie scritte sulle strade con il gesso, visibili a tutti. Miriam Kinzl, studentessa di giornalismo e scienze della comunicazione all'università di Passau, ha sentito parlare della pagina Instagram @atcallsopassau per la prima volta in un podcast. Entusiasta dell'iniziativa ha chiesto alla sua compagna Hannah Jäger se volesse iniziare anche a Passau lo stesso progetto insieme. L'iniziativa di @atcallsopassau... su Instagram è stata introdotta per la prima volta a New York City. A NYC Sophie Sandberg ha iniziato a scrivere i racconti in anonimato delle vittime di molestie sessuali con il gesso direttamente sulla strada in cui sono avvenute. Le foto dei racconti vengono postate su Instagram. Oggi la pagina di Sandberg conta 187.000 seguaci e il loro progetto si è diffuso in tutto il mondo. Miriam e Hannah lo hanno portato a Passau. "Attualmente siamo un gruppo di quattro ragazze", dice Hannah di @atcallsopassau. Insieme Miriam Kinzl, Hannah Jäger, Sophia Rockenmaier e Paulina Groberek cercano di sollevare l'attenzione al problema delle molestie sessuali negli spazi pubblici, il "catcalling". Secondo Hannah e le sue compagne, la gente deve essere sensibilizzata su questo tema ed è necessario rispettare ed aiutare tutte le vittime di molestie sessuali. "Penso che le nostre esperienze con 'catcalling' siano il motivo per cui abbiamo iniziato il progetto a Passau" spiega Hannah. Le molestie sessuali sono definite in diversi modi. Le ragazze di @atcallsopassau le spiegano come i comportamenti sessuali



Fonte: Instagram @atcallsopassau

indegnerati che ledono la persona interessata. Dipende quindi dai sentimenti soggettivi, qual è ancora un complimento che compiace e quale invece è una molestia sessuale. Chiunque sia vittima di molestie sessuali può inviare la sua storia a @atcallsopassau che poi verrà scritta con il gesso sulla strada in cui è avvenuta. A Passau si possono trovare i racconti soprattutto nel centro della città, per esempio lungo l'Inn o vicino alle discoteche come Camera e Soda. Successivamente la storia verrà pubblicata su Instagram in forma anonima. Oltre alle storie delle vittime sono pubblicate risposte a domande come: che cos'è sessismo? Sono punibili le molestie sessuali? Hai paura tornando a casa da sola e cosa potrebbe aiutarti? Sotto il post si possono trovare brevi spiegazioni o delle offerte d'aiuto.

La pubblicazione delle storie, su Instagram ma soprattutto scritte con il gesso sulla strada, ottengono l'attenzione di tante persone? Riceviamo molti elogi che ci incoraggiano", dice Hannah soddisfatta. A volte ci sono persone che criticano e negano il problema. Però Hannah pensa: "Queste discussioni sono veramente importanti per noi. Le quattro ragazze parlano del loro progetto e delle loro preoccupazioni anche durante le manifestazioni, come nel giorno contro la violenza sulle donne a Passau. Sia con il gesso sia su Instagram o nelle manifestazioni, @atcallsopassau solleva l'attenzione su un tema che riguarda tutta la società. Un tema di cui si dovrebbe parlare di più.

- Tamina Friedl

I rapporti tra Italia e Germania nel 2020

L'amicizia è tesa sotto la pandemia

Il virus è un test di resistenza per la fiducia tra i due paesi

La pandemia che già richiede incommensurabili sforzi ai singoli paesi, rappresenta per di più un ulteriore ostacolo all'amicizia italo-tedesca. La reputazione tedesca da parte degli italiani è peggiorata gravemente, dopo che la Germania si è messa di traverso in merito ai Coronabonds. Questi sarebbero stati infatti un grande aiuto finanziario per l'Italia e un segno di solidarietà. Nel corso successivo della pandemia il paese dell'Europa centrale ha fornito molti più aiuti e si è sforzata parecchio nei confronti del Belpaese, ma sembra che la fiducia non si sia completamente ristabilita.

L'Italia è stato il primo paese europeo in cui il coronavirus si è diffuso. Particolarmente in marzo il paese è stato duramente colpito e in Germania un video è diventato virale, in cui alcuni cittadini tedeschi di Bamberg cantano davanti alle loro case per mostrare solidarietà agli italiani. Un mese dopo, di questa solidarietà non sembrava esserci più traccia - almeno non nella politica. Qui si trattava infatti di Coronabonds, che avrebbero significato una equa ripartizione dei debiti causati dalla pandemia tra i paesi della UE. Mentre nove degli stati membri erano a favore dei Coronabonds, il governo tedesco era il principale oppositore. La opinione dei cittadini tedeschi era divisa, però la maggioranza disapprovava l'introduzione dei Coronabonds. Secondo un sondaggio di marzo dell'istituto tedesco Insa il 64,1 per cento degli intervistati appoggiavano la contrarietà del governo ai debiti comuni della UE causati dalla pandemia.

Le reazioni politiche e sociali mostravano che il chiaro "no" della Germania costituiva un tra-

dimento della fiducia verso gli italiani. Anche se il premier Giuseppe Conte, intervistato dall'emittente ARD, denunciava l'assenza di una atmosfera antitedesca, un sondaggio di aprile 2020 dell'istituto demos & PI rivela il contrario: solo un quarto degli italiani hanno fiducia nella Germania. Nel 2019 erano ancora il 42 per cento. Allo stesso tempo un video dell'attore Tullio Solenghi riceveva migliaia di visualizzazioni. In questo video Solenghi critica la Germania duramente per il "no" ai Coronabonds e ringrazia di essere italiano e non tedesco.

tedeschi poiché gli ospedali italiani erano pieni. Nonostante questo, pare che l'Italia non abbia perdonato la Germania completamente. Perlo meno questo è indicato da un video in cui la regione Lombardia ringrazia diversi paesi per l'aiuto e la solidarietà per e con l'Italia - la Germania però non si trova nella lista. Qualche mese dopo - fine di maggio - la Germania insieme con la Francia concedeva i fondi di ricostruzione che sembravano quasi una ripartizione per i Coronabonds rifiutati. E anche il ministro degli esteri italiano Luigi di Maio ha

dall'inizio di questa pandemia, è rimasta immutata." In settembre, ha avuto seguito un altro segno positivo della diplomazia. Il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier si è recato in Italia per incontrare il presidente italiano Sergio Mattarella. Peraltro, parlando con il giornale La Repubblica, Steinmeier ha ammesso che all'inizio della crisi, gli egoismi nazionali erano senz'altro percepibili. Steinmeier e Mattarella, tra l'altro, hanno sottolineato l'importanza della solidarietà fra l'Italia e la Germania. I due paesi sembrano oggi impegnati a mantenere una relazione diplomatica positiva. Anche la posizione dei media italiani sulla Germania non è più così rovente come era in primavera. Però senza dubbio, l'atmosfera può cambiare velocemente. Quando alla fine dell'anno si è scoperto che la Germania in aggiunta all'appalto del vaccino della UE, ha ordinato altri 30 milioni di dosi per sé stessa, il risentimento tra gli italiani si è nuovamente ripresentato. Anche se questo giuridicamente non rappresentava una violazione del contratto internazionale, le lamentele sull'egoismo tedesco si sono subito scatenate sui social media e sui giornali. Il quotidiano conservatore Libero descriveva l'accaduto come "una fastidiosa vergogna" e anche il più liberale Corriere della Sera lo classificava come "una decisione che rischiava di far saltare il principio di solidarietà tra i paesi europei". È chiaro che la relazione italo-tedesca è ancora gravata dalla pandemia e che soprattutto per l'Italia la solidarietà tra i due paesi ha un peso molto importante.

- Marie Campisi

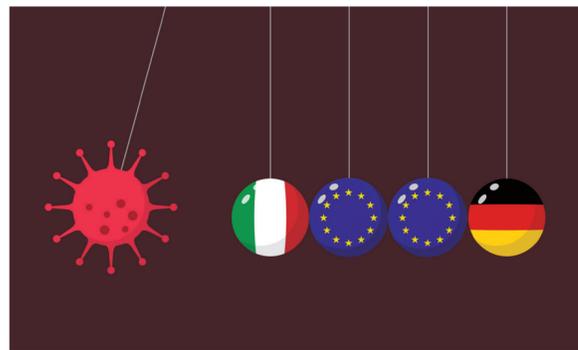


Foto COLOURBOX

Seppure Angela Merkel abbia mantenuto un atteggiamento rigido verso i Coronabonds, la Germania si è impegnata con un altro segno di solidarietà, facendo prelevare pazienti Covid gravi dalla Lombardia per curarli negli ospedali

rafforzato la relazione diplomatica tra i due paesi. Durante un incontro di giugno con Heiko Maas, il ministro degli esteri tedesco, di Maio ha ringraziato la Germania assicurando: "La mia fiducia nei confronti della Germania, sin

Bruxelles. vertice UE raggiunge l'intesa dopo duri negoziati

Europa: accordo sul clima

Dopo una notte lunga di negoziazione i capi di stato dei membri UE hanno accettato la proposta di von der Leyen di rafforzare gli obiettivi climatici dell'unione europea. Lo scopo nuovo fa parte del Green New Deal, che è stato presentato dalla commissione all'inizio della legislatura per combattere i cambiamenti climatici. Adesso il rafforzamento degli obiettivi deve essere messo in atto nei prossimi anni. Dopo una lunga notte, il summit UE ha trovato l'accordo sulla proposta della commissione di innalzare gli obiettivi climatici per il 2030 portando la riduzione delle emissioni dal 40% al 55% rispetto al 1990. È stata prevalentemente la Polonia a bloccare le trattative perché il carbone è ancora molto importante nello stato dell'Europa orientale.

Il fatto che gli altri capi di Stato siano alla fine riusciti a convincere la Polonia ad accettare il compromesso finale, non può illudere sul fatto che ci siano parecchi interessi diversi nella Unione, tanto delle diverse nazioni quanto

delle istituzioni europee. Mentre la gran parte degli stati dell'Europa orientale preferisce un cambiamento strutturale con cautela, i governi dell'Europa occidentale cercano risultati più chiari perché sono sotto pressione dal giovane elettorato interno che chiede sempre più cambiamenti seri della politica ambientale. Ma anche il parlamento europeo e la commissione sono molto motivati a rinforzare la tutela ambientale della Unione, visto che è un tema che è diventato importante per tanti elettori. Per questo, la commissione ha dato vita al Green Deal all'inizio della presidenza di Von der Leyen, che vuole abbinare la fine del gas serra con un cambiamento strutturale sostenibile. Visto che la chiusura positiva dei negoziati è un successo per i propugnatori del piano della Commissione, la presidente Von der Leyen è rimasta soddisfatta e ha commentato: "ottimo modo per festeggiare il primo anniversario del nostro EUGreenDeal!" Ciononostante, c'è anche critica al nuovo obiet-

tivo della riduzione delle emissioni del 55% rispetto al 1990. Essendo un compromesso al ribasso, l'obiettivo non è abbastanza secondo gli attivisti ambientali. Benché sembri un buon compromesso per gli ecologisti, Greenpeace sottolinea che in realtà il nuovo obiettivo è soltanto del 50,5% perché viene considerata la riduzione netta. Vuol dire che nel calcolo vengono anche considerati gli effetti dell'imbracchimento con cui viene attenuato l'obiettivo reale. Comunque, anche il parlamento europeo è rimasto scontento, poiché spingeva verso una riduzione del 60%. Indipendente dal livello dell'obiettivo manca però la concretizzazione della decisione. Un modo con cui procedere è la riduzione dei certificati di CO2 che permettono alle imprese a emettere emissioni. Così lieviterebbero i prezzi per tecnologie che producono troppe emissioni CO2, diventando più appetibile/vantaggioso per le aziende investire in nuovi metodi di produzione. Inoltre, ci saranno molteplici fondi

per i costi della conversione, disponibile per progetti sostenibili in tutti gli stati comunitari. Così l'Europa vuole diventare il primo continente neutrale in fatto di bilancio energetico. Per arrivare a questo scopo il risultato è certamente una notizia buona, dunque la cancelliera tedesca Merkel, attualmente presidentessa del consiglio europeo, dice: "per questo ha valso la pena non dormire una notte". Ma anche il presidente del consiglio Conte è soddisfatto e loda il risultato: "neutralità climatica pensando alle nuove generazioni". Sono sollevati i capi di stato di Germania ed Italia, perché i fondi sono molto utili in parecchi Stati Europei affinché le misure necessarie vengano accettate dai cittadini. Così sarà possibile sia per la Germania sia per l'Italia una trasformazione sostenibile e altresì vantaggiosa per le proprie economie insieme con i partner europei.

- Kevin Zimmer

Anche per i giovani esperienze contrastanti durante le chiusure a Passavia

Vita studentesca nel lockdown

Cruciali i contatti sociali e la sicurezza finanziaria

Passavia Due studenti della laurea magistrale Development Studies dell'Università di Passau hanno preso parte alle nostre interviste e hanno raccontato come è cambiata la loro vita durante il primo lockdown del marzo 2020. Dalle loro risposte si evince quanto la sicurezza finanziaria sia un punto cruciale per il loro benessere. Durante il lockdown, la situazione finanziaria di tutti e due gli studenti è stata influenzata da uno shock negativo nelle loro vite lavorative. A Maria (24), la studentessa tedesca, non le era permesso lavorare come cameriera perché tutti i ristoranti hanno dovuto chiudere. L'orario di lavoro dello studente bengalese, Ahmed (26), è stato drasticamente ridotto: "In questo momento, posso la-

vorare per circa la metà del tempo precedente". La sicurezza finanziaria degli studenti dipende molto dalle loro origini. Dato che la Germania è un paese ricco e sviluppato, Maria poteva salvare raccontando soldi per superare una crisi come questa: "Ancora ho risparmi, quindi, sono sicura che ci sono molte persone che soffrono molto di più di me". Al contrario, il Bangladesh è un paese in via di sviluppo e quindi nemmeno Ahmed è un uomo ricco e non ha risparmi: "Per il momento, sto pensando più ai problemi finanziari rispetto a prima perché avevo un lavoro stabile, ben pagato. Adesso sono iniziate le difficoltà. [...] Ho già chiesto un prestito". Inoltre, le misure anti-pandemiche hanno in-

fluenzato in maniera diversa anche il benessere degli intervistati. Mentre la studentessa tedesca ha utilizzato il tempo per la riflessione personale e l'esercizio fisico, Ahmed ha vissuto questo periodo come qualcosa che ha limitato la sua libertà personale: "Il lockdown ha condizionato il mio benessere in modo negativo perché la situazione non è normale. Non è permesso muoversi liberamente". I contatti personali durante la primavera hanno anche influenzato il benessere psicologico degli studenti. Da un lato, Maria ha un bel legame con la sua famiglia e i suoi amici in Germania. Dall'altro, Ahmed non ha ancora creato molti rapporti sociali qui perché era in Germania solamente da pochi mesi.

In conclusione, la sicurezza finanziaria e i contatti sociali dei due studenti del Master Development Studies dipendono molto dalle loro origini e hanno influenzato il loro periodo di studi. A causa delle origini di Ahmed, ha grandi difficoltà finanziarie ed è più colpito rispetto alla maggior parte degli studenti tedeschi. Come studentessa tedesca, Maria non ha dovuto preoccuparsi molto finanziariamente, ma ha potuto anche usare il Lockdown come una pausa dalla vita quotidiana. Mentre Ahmed si sentiva spesso molto isolato e solitario perché non aveva molti amici, Maria poteva utilizzare il suo tempo per incontrare la sua famiglia, l'auto-riflessione e l'esercizio fisico.

- Anna Maier

Limitazione dello scambio interculturale

Il semestre Erasmus a casa

Ci sono già stati due Lock Down a causa della pandemia del Corona Virus. I viaggi sono limitati dalle restrizioni. Molti studenti volevano andare all'estero con il programma Erasmus per conoscere da vicino una nuova cultura, ma la pandemia sta impedendo l'intera esperienza. Oggi sperimentano il programma online. La pandemia continua a cambiare il corso degli studi e colpisce anche i soggiorni all'estero nell'ambito del programma Erasmus. Il 2020 è stato senza dubbio un anno in cui gli studenti hanno dovuto prendere una decisione importante per quanto riguarda la loro esperienza di studio all'estero. La decisione è arrivata con il rischio della seconda ondata del virus. Come era prevedibile, l'arrivo della seconda ondata purtroppo si è verificata. Molti studenti iscritti al programma Erasmus presso un'università straniera stanno ora vivendo il loro semestre online. Così è stata lasciata loro la possibilità di trasferirsi all'estero per il periodo, nonostante tutto, o di fare il semestre in patria. Ma anche con i corsi online è possibile conoscere un paese più intensamente sul posto che a casa propria al computer.

Poiché il semestre si svolge online e da casa, lo scambio interculturale diretto è limitato. Proprio ciò che rende speciale il programma Erasmus, come l'incontro di diverse culture alle feste studentesche, manca in questo semestre. L'unica possibilità sarebbe quella di cercare un appartamento condiviso all'estero, dove si possa almeno cucinare insieme e in questo modo portare con sé un po' dello scambio interculturale. Mentre i corsi offerti

possono essere entusiasmanti, l'esperienza di conoscere un'università e i tuoi compagni di corso diventa solo parzialmente efficace e veritiera quando viene vissuta attraverso il formato online. Tuttavia il programma online fornisce anche una preziosa serie di competenze per lavorare a distanza con studenti di diversi paesi, dato che il mondo del lavoro è diventato estremamente più digitale durante la pandemia. Se il semestre all'estero si svolge online da casa, si pone la questione del finanziamento Erasmus. Nel caso standard, ogni studente che partecipa al programma riceve una borsa di studio per coprire alcune spese di soggiorno all'estero. Ora si pone la domanda: fino a che punto lo studente ha bisogno di questo sostegno, se lo studio può avvenire anche da casa?

A causa di queste numerose incertezze molti studenti rinviavano il loro semestre all'estero di uno o anche due semestri. Nella maggior parte dei casi c'è uno spostamento di due semestri, perché il semestre estivo in altri paesi europei si sovrappone a quello invernale tedesco. Nel migliore dei casi è possibile posticipare il semestre all'estero di due semestri senza avere ulteriori problemi di ristrutturazione. La condizione è che entrambe le università accettino di rimandare lo scambio. Certamente, saremo tutti sollevati se l'anno 2021 permetterà agli Erasmus di riprendere il programma nel vecchio stile familiare - in modo sicuro, sano e con la coscienza pulita dopo essere sopravvissuti alla crisi.

- Julia Koch

Gran Bretagna stop all'ERASMUS

Il programma sarà sostituito dal Turing

Londra - Il 24 dicembre del 2020 il programma di ERASMUS ha subito una importante revisione in seguito alla decisione presa da Londra sull'uscita definitiva del Regno Unito dall'Unione Europea. Malgrado le conseguenze politiche ed economiche del Brexit, il governo britannico ha annunciato di non partecipare più all'ERASMUS. Questa decisione riguarda i paesi Inghilterra, Galles e Scozia, ma non l'Irlanda del Nord.



Cosa cambia?

Con una tradizione di oltre 33 anni il programma di ERASMUS offre agli studenti europei la possibilità di fare un'esperienza interculturale all'estero, sia a livello accademico che lavorativo. Pertanto, milioni di studenti saranno interessati dall'intesa raggiunta tra Londra e Bruxelles. Questo viene evidenziato dalle cifre annuali dei partecipanti all'ERASMUS. Sono quasi 17 mila giovani britannici all'anno che partecipano ad uno scambio culturale con l'estero europeo. In cambio, sono 32 milioni di studenti europei che scelgono la Gran Bretagna come destinazione di scambio ogni anno.

Dal punto di vista europeo, non sarà solo il visto l'unico documento richiesto per studiare in Gran Bretagna. Formarsi nelle università britanniche diventerà anche più costoso a causa delle alte tasse universitarie. Inoltre, gli europei non avranno più un numero fisso di posti vacanti, ma dovranno competere con altri candidati in tutto il mondo. La buona notizia è che questo cambiamento non vale ancora per chi attualmente è iscritto al programma di ERASMUS e neanche per gli studenti che si erano iscritti all'ERASMUS per uno scambio futuro.

La decisione presa da Johnson

L'uscita dall'Unione Europea, infatti, non significa ritirarsi dal programma di ERASMUS. Ci sono vari paesi che aderiscono allo scambio culturale nonostante non facciano parte dell'Unione Europea, tra loro Islanda, Norvegia e Turchia. La Gran

Bretagna ha aderito al programma ogni anno da quando questo è stato fondato nel 1987. "Nonostante la decisione fosse difficile", come ha dichiarato il premier Johnson, il programma era "troppo costoso" per il Regno Unito.

Dal rimpianto alle critiche, le reazioni sono diverse. Malgrado questo legame storico e culturale, Londra adesso volta le spalle al programma europeo. Nonostante ciò, le opinioni su quest'argomento sono diverse. Prendendo in considerazione le opportunità perse per milioni di giovani, il negoziatore capo dell'UE Michel Barnier si è lamentato del ritiro del Regno Unito dal programma. Più direttamente, la premier scozzese Sturgeon ha classificato la decisione di Johnson un "vandalismo culturale da parte del governo inglese."

Ci sono alternative per i britannici?

Per contrastare le critiche, Johnson ha annunciato di lanciare un'alternativa per l'ERASMUS. Il progetto si chiamerà "Alan Turing" e permetterà agli studenti britannici di studiare non solo nelle università europee, ma anche nelle università più rinomate del mondo. Anche se i dettagli non sono ancora chiari, Johnson ha confermato che il programma Turing è già in corso.

Non esistono le regole senza eccezioni. In questo caso, l'eccezione sarà l'Irlanda del Nord che rimane esclusa dalle nuove regole riguardanti l'ERASMUS. Grazie agli accordi bilaterali con Dublino le relazioni tra l'Irlanda del Nord e l'ERASMUS si manterranno. Anche se questa decisione implica un costo extra per il governo irlandese, questo aveva garantito all'Irlanda del Nord l'accesso all'ERASMUS. Il costo stimato sarà di circa due milioni di euro all'anno. In ogni caso, non è considerata una questione di soldi. Lo scambio non è solo un gesto di pace, ma soprattutto un investimento culturale per le future generazioni.

Cosa succederà?

Insomma, bisognerà aspettare per sapere se questa rottura non avrà un impatto anche al di fuori dell'ERASMUS. Siccome la decisione riguarda in primo luogo le nuove generazioni, potrebbe essere anche più difficile per i due partner (Unione e Regno Unito) mantenere un legame culturale in futuro.

- Laura Lahner

Biblioteche: nuova chiusura

Materiali digitali ancora disponibili

Passavia: A causa della rapida crescita dei numeri di contagi, il governo ha deciso di chiudere nuovamente negozi e biblioteche. Questo fatto ha obbligato non solo i dipendenti a rimanere a casa, ma anche gli studenti hanno dovuto cercare un nuovo posto per studiare. L'accesso ai media digitali li ha supportati in questo periodo.

La biblioteca dell'università di Passavia rappresenta per centinaia di studenti il luogo perfetto per studiare. Situata direttamente presso l'Inn, offre un'atmosfera piacevole di pace e tranquillità per concentrarsi, ma anche sufficienti opportunità per prendersi una pausa dallo studio, per esempio con una passeggiata lungo il fiume o al centro storico della città.

Dopo il primo blocco nell'estate 2020, è stato creato un programma che ha permesso agli studenti

di prenotare una fascia oraria specifica in cui era possibile usufruire della biblioteca. Una delle condizioni era che il numero massimo di visitatori della biblioteca non fosse superato. L'elevato numero di persone che rientrano dalle vacanze, la stagione fredda e il mancato rispetto della distanza minima nell'ambiente privato hanno contribuito infine a un rapido aumento del numero di contagi. A causa di questa seconda ondata, negozi e scuole hanno dovuto chiudere a metà dicembre. Anche le biblioteche universitarie sono state interessate dalla chiusura.

Quando è stato introdotto il secondo blocco di misure, i posti già prenotati, sono stati cancellati. Quindi gli studenti hanno dovuto cambiare il loro posto per studiare, come la loro casa o il loro appartamento. Siccome pochi giorni dopo era

Natale, molti studenti sono andati a trovare i loro genitori e familiari e hanno studiato lì. Anche se la chiusura delle biblioteche universitarie ha significato, che fosse più difficile per gli studenti usufruire dei testi necessari, è stata concessa la possibilità di scaricare moltissimi media digitalizzati, come libri di testo o articoli scientifici.

C'è un ulteriore altro aspetto positivo per gli utenti: siccome non c'era l'opportunità di restituire i libri presi in prestito alla biblioteca, le tasse d'ingiunzione di pagamento sono state sospese durante questo periodo.

La chiusura ha dimostrato ancora una volta che la biblioteca è una parte imprescindibile dell'università e un luogo popolare per molti studenti.

- Bettina Hehn



Fonte: <https://www.ub.uni-passau.de>

VITA STUDENTESCA TRA DUE CULTURE e una pandemia

Ogni anno cento chili di immondizia pro capite

Ancora troppi gli sprechi alimentari

Italia, Germania- Quando ci sono ancora molte persone che soffrono di fame, ogni anno 173 chili di prodotti alimentari pro-capite sono buttati in tutta Europa. Soprattutto è negativo per il clima e molto costoso per la grande distribuzione. Ci sono molte idee su cosa si può fare per diminuire gli sprechi alimentari. Rispetto al passato gli europei sono più consapevoli del problema dello spreco alimentare ma sempre la metà di quest'ultimo avviene in casa. Piccoli cambiamenti come fare più attenzione alle date di scadenza e comprare solo piccole quantità aiuterebbe molto. Anche riutilizzare avanzi è una piccola idea che diminuisce molti gli sprechi. Ci sono molte ricette su internet che possono aiutare. Azioni come „Schnippelparty“ tra amici, dove si prendono le rimanenze e si realizzano piatti gustosi sono utili e divertenti. Anche dopo che il riutilizzo domestico è stato messo in atto ma rimane comunque qualcosa, esistono piattaforme virtuali dove è possibile distribuire le rimanenze. Se si deve partire per una vacanza ma si ha ancora il frigorifero pieno, ci sono gruppi su Facebook e sulla bacheca di Stud.IP dove si possono pubblicare annunci attraverso i quali si regalano alimenti in scadenza. Inoltre in molte città ci sono frigoriferi pubblici dove è possibile depositare e prendere prodotti in forma

gratuita. Solo in Italia una parte cruciale dello spreco avviene nella grande distribuzione. Per sopperire a questo problema è stato introdotto il metodo „Container“ o „dumperster diving“. Utilizzare il metodo „Container“ significa recuperare alimenti dai depositi della grande distribuzione, cercando nei cassonetti i prodotti ancora commestibili. Il problema: in Germania è ancora una attività vietata e non ci sono leggi come in Francia che lo consentono. In Francia la grande distribuzione è obbligata a donare alimenti in scadenza ad associazioni: benefiche o regalare i prodotti destinati allo scarto ai privati. Con leggi come queste i commercianti possono risparmiare 10 000 euro dei costi di smaltimento. Recentemente una Start Up tedesca ha iniziato a acquistare scarti alimentari dai commercianti, per poi riutilizzarli e ridistribuirli a enti sociali. Questo è un modo per utilizzare il metodo del „Container“ senza infrangere la legge. Ci sono molte idee su cosa si possa fare per diminuire gli sprechi alimentari ma nonostante questo, una gran parte dei prodotti finisce ancora nella spazzatura. Per un cambiamento vero è necessario legalizzare il metodo „dumperster diving“ come già fatto in Austria e introdurre leggi simili a livello europeo.
- Almut Sopper

Rivive la leggenda del tortellino

Nodo d'amore

Serviti sul ponte in un'atmosfera magica

Borghetto. Ogni terzo martedì di giugno c'è uno spettacolo in cui non solo ci si fa viziare con i buoni piatti italiani ma anche ci si può immergere nella cultura italiana. Al centro dell'attenzione c'è il misterioso nodo d'amore. Si tratta dell'inimitabile tortellino di Valeggio sul Mincio. Una sera la leggenda della pasta rivive e si celebra con una cena all'aperto su 1.5km di tavoli. È una festa fra tradizione e novità che non si può perdere. Dove si possono mangiare i tortellini meglio che a Borghetto, la presunta città di nascita? Dal 1993 esiste la festa del Nodo d'amore. Istituito per l'occasione del 600° anniversario della costruzione del ponte Visconteo dove si svolge lo spettacolo, con più di 100 cuochi in loco, vengono preparati quasi 600.000 tortellini per 3000 ospiti ogni anno. Tutti i tortellini sono fatti a mano e realizzati con la ricetta segreta del Nodo d'amore. Si possono assaggiare tortellini con diversi deliziosi ripieni. Dal sal-

mondo al ripieno classico con carne. Per ogni gusto c'è qualcosa da scoprire. La prelibatezza viene servita con burro fuso oppure con brodo. Tuttavia, il tortellino non è la sola protagonista di cui si può godere. Accanto alla pasta, vengono serviti piatti tradizionali accompagnati con vini e spumanti regionali. La cosa più singolare è sicuramente questa: si può mangiare fino a quando non se ne può più. Ma questo non è ancora tutto. La manifestazione viene celebrata con un trasfondo medioevale e musica festiva. Sullo storico ponte ci si sente come si fosse in un altro tempo. Tutto questo mentre si vettoviaggia con specialità italiane e si può godere della vista sul fiume Mincio. E alla fine ci sono anche fuochi d'Artificio. Il Ponte Visconteo è anche il luogo dove è accaduto l'evento che ha dato il nome al tortellino. Il nome Nodo d'amore viene da una leggenda romantica e anche tragica. Nel IV secolo alcuni soldati sono stati dislocati sul ponte Visconteo. Uno dei soldati chiamato Malco ha scoperto la ninfa Sylvia quando è salita dal fiume. Si sono innamorati ma Sylvia è dovuta ritornare. Per la sua prova d'amore la ninfa gli ha regalato un fazzoletto dorato annodato sul collo. Purtroppo l'amore tra uomini e ninfe era proibito e così Malco si è gettato nel fiume per stare con Sylvia per l'eternità, lasciando il fazzoletto sulla riva. Questo fazzoletto ha dato al tortellino la sua forma e il suo colore. L'associazione Ristoratori Valeggio è l'organizzatore della festa e hanno deciso di trasformare la festa del Nodo d'amore in un evento "Plastic free". Questa significa che non usano posate e oggetti di plastica ma di un materiale biodegradabile. Per giunta, per rispettare anche la tranquillità degli abitanti, i fuochi d'Artificio sono silenziosi. A causa della pandemia la festa non ha potuto avere luogo nel 2020 ma in compenso sarà più spettacolare nel 2021. Gli organizzatori ricevono più di 10.000 richieste ogni anno. Per via di questa domanda i biglietti non sono i più economici. Un ticket costa circa 120€. Chi adesso ha voglia di partecipare a questo sicuramente indimenticabile evento si dovrà assicurare il biglietto immediatamente.
- Daniela Paischer



Foto COLOURBOX

mondo al ripieno classico con carne. Per ogni gusto c'è qualcosa da scoprire. La prelibatezza viene servita con burro fuso oppure con brodo. Tuttavia, il tortellino non è la sola protagonista di cui si può godere. Accanto alla pasta, vengono serviti piatti tradizionali accompagnati con vini e spumanti regionali. La cosa più singolare è sicuramente questa: si può mangiare fino a quando non se ne può più. Ma questo non è ancora tutto. La manifestazione viene celebrata con un trasfondo medioevale e musica festiva. Sullo storico ponte ci si sente come si fosse in un altro tempo. Tutto questo mentre si vettoviaggia con specialità italiane e si può godere della vista sul fiume Mincio. E alla fine ci sono anche fuochi d'Artificio. Il Ponte Visconteo è anche il luogo dove è accaduto l'evento che ha dato il nome al tortellino. Il nome Nodo d'amore viene da una leggenda romantica e anche tragica. Nel IV secolo alcuni soldati sono stati dislocati sul ponte Visconteo. Uno dei soldati chiamato Malco ha scoperto la ninfa Sylvia quando è salita dal fiume. Si sono innamorati ma Sylvia è dovuta ritornare. Per la sua prova d'amore la ninfa gli ha regalato un fazzoletto dorato annodato sul collo. Purtroppo l'amore tra uomini e ninfe era proibito e così Malco si è gettato nel fiume per stare con Sylvia per l'eternità, lasciando il fazzoletto sulla riva. Questo fazzoletto ha dato al tortellino la sua forma e il suo colore. L'associazione Ristoratori Valeggio è l'organizzatore della festa e hanno deciso di trasformare la festa del Nodo d'amore in un evento "Plastic free". Questa significa che non usano posate e oggetti di plastica ma di un materiale biodegradabile. Per giunta, per rispettare anche la tranquillità degli abitanti, i fuochi d'Artificio sono silenziosi. A causa della pandemia la festa non ha potuto avere luogo nel 2020 ma in compenso sarà più spettacolare nel 2021. Gli organizzatori ricevono più di 10.000 richieste ogni anno. Per via di questa domanda i biglietti non sono i più economici. Un ticket costa circa 120€. Chi adesso ha voglia di partecipare a questo sicuramente indimenticabile evento si dovrà assicurare il biglietto immediatamente.
- Daniela Paischer

Record di audience per la serie Netflix "Das Damengambit" Storia di donne: la parità è lontana

Il 50% delle donne di ogni fascia d'età vittima di soprusi sessuali in Germania

C'è una nuova serie su Netflix: "Das Damengambit". La serie è ambientata negli anni 50 e 60 in America e racconta la storia di Beth, una orfanella. È un genio degli scacchi e deve vivere in un mondo dominato dagli uomini. Per molto tempo non viene presa sul serio. Perché? Beth è una donna. Ma quelli erano tempi diversi, vero? Oggi le donne sono uguali agli uomini, possono fare tutto. Beato chi ci crede. Perché le donne guadagnano meno degli uomini? Perché solo il 22,6% dei professori all'università di Passavia sono donne? Queste sono le domande che ci inducono a pensare che abbiamo bisogno ancora del femminismo. "Das Damengambit" è una nuova serie su Netflix, che è stata trasmessa il 23 di ottobre nel 2020. La serie racconta la storia di Beth Harmon, che vive in un orfanotrofio. Li impara a giocare a scacchi dal custode del palazzo, mostrando ben presto le sue abilità. Beth viene adottata da una coppia di coniugi fallita. Si iscrive a un torneo di scacchi in città, ma nessuno crede che Beth possa giocare e vincere contro giocatori più esperti. Ma Beth vince e gli uomini iniziano a trattarla come una scacchista seria per la prima volta. Anche sua madre adotta, Alma, riconosce il suo talento. Ma Beth vive negli anni 50 e 60. A quel tempo il mondo è dominato dagli uomini. Le donne spesso sono casalinghe. Anche Beth non è presa sul serio dagli uomini. Da bambina vince contro i membri di una associazione degli scacchi di una scuola. Dopo che un'insegnante le regala una bambola, Beth non sa cosa farne e butta la

bambola nella spazzatura. Questa immagine della bambola nel cestino riflette l'idea di vita di Beth. Beth non vuole essere una casalinga, vuole giocare a scacchi.



È bello che tutto sia diverso oggi. Oggi c'è l'articolo 3 II GG: "Donne e uomini sono equiparati" Ma questo principio guida rispecchia la realtà? Sicuramente non nel mondo del lavoro. Tutti conoscono il divario retributivo di genere: il 21%. Ora alcuni diranno che questo non riflette la realtà, perché molte donne lavorano part time e nei lavori meno retribuiti. A parte che questo rappresenta anche un grande problema, il divario corretto è tra il 6 e il 31%, dipende dal ramo del commercio. Per esempio, il Giro d'Italia: il vincente

Crescita della dieta vegetariana in Germania nel 2020

Boom di vegani e vegetariani

Sempre più tedeschi scelgono una alimentazione senza carne. I motivi della scelta

Germania- Negli ultimi anni abbiamo visto un grande ripensamento nella società tedesca quando si parla di diete senza carne. La consapevolezza per la protezione dell'ambiente, il benessere degli animali e la salute diventa via via più forte e per questo sempre più persone in Germania rinunciano ai prodotti di origine animale. Grazie a ciò si accompagna anche un grande cambiamento e un ripensamento nell'industria alimentare. Il mercato delle alternative alla carne continua a crescere. In base a un rapporto dell'RKI, si assume che nel 2020, 8 milioni di persone in Germania seguivano una dieta vegetariana, i quali rappresentano circa il 10% della popolazione tedesca. 1,3 milioni di persone adottano persino una dieta vegana. Nel 2008, solo 80.000 persone seguivano una dieta vegana. Inoltre il 56% degli intervistati ha anche dichiarato di consumare consapevolmente meno carne. Il numero di persone che seguono una dieta vegetariana o vegana cresce costantemente. Questa tendenza crescente si vede anche nei supermercati tedeschi. Sugli scaffali si trovano più alternative di merce vegetariana o vegana. Diverse

start up e aziende introducono nuovi prodotti da mettere sul mercato. Nel frattempo, c'è un sostituto adatto per quasi tutti i tipi di carne. "Rügenwalder Mühle" è un buon esempio per vedere

Ci sono diverse ragioni per questa rapida crescita. Secondo il "Ernährungsreport 2020", le alternative alla carne sono acquistate dal 43% degli intervistati grazie al gusto, dal 48% per motivi di ben-

vedere se si tratta di uno sviluppo a lungo termine o solo di una tendenza temporanea.
- Tasida Bankauf



Fonte: https://vegetarische-alternativen.de/vegetarisches-essen-viel-mehr-als-gras-und-steine/

quanto il mercato sia cresciuto in questo settore. Nel primo semestre del 2020 l'azienda ha raggiunto un fatturato di 112 milioni di euro e per la prima volta "Rügenwalder Mühle" ha realizzato un fatturato maggiore con alternative senza carne rispetto alla sua originale offerta di carne.

ere degli animali, dal 75% per curiosità, dal 41% per il clima e dal 37% per la salute. In generale, la consapevolezza della nutrizione è cambiata nella popolazione. Da un lato, è noto che una dieta vegetariana sia più sana. Uno studio della "Harvard University School of Public Health" ha scoperto

vedere se si tratta di uno sviluppo a lungo termine o solo di una tendenza temporanea.
- Tasida Bankauf

Ponte musicale tra Italia e Germania

Musica senza confini

Musicisti tedeschi creano una nuova forma del pop italo-tedesco

Berlino. Quest'estate il gruppo "Crucchi Gang" ha pubblicato il suo primo, omonimo album con un'idea straordinaria: Le canzoni originariamente cantate in lingua tedesca vengono prima tradotte in italiano e poi nuovamente suonate dagli stessi musicisti tedeschi. Così nascono nuovi brani sulla base dei ritmi e delle melodie ispirati dall'Italo-Pop. Il collegamento interculturale ci dà la possibilità di sfogare la nostalgia e l'amore per l'Italia. Ecco un invito per un viaggio senza dover viaggiare fisicamente. L'album "Crucchi Gang" è un progetto tra vari musicisti tedeschi e i fondatori Francesco Wilking e Charlotte Goltermann. Patrick Reising si è dedicato alla produzione della musica mentre Wilking ha scelto canzoni tedesche e le ha tradotte in italiano. Il risultato finale è una base musicale con testo in italiano e musicisti tedeschi. Coloro che hanno partecipato alla stesura dell'album, pubblicato il 25 settembre 2020, sono tanti e molto conosciuti come i gruppi "Von Wegen Lisbeth", "Steiner & Madlaina", "Isolation Berlin" e come i cantautori Françoise Cactus, These Uhlmann, Sven Regner, Sophie Hunger, Clueso e Faber. Anche il gruppo austriaco "Bilderbuch" ha contribuito con la canzone "Bungalow" alla realizzazione dell'album. Questo brano adesso viene cantato dal cofondatore Wilking stesso in lingua italiana. La versione italiana "Il mio Bungalow" è la canzone più spesso ascoltata. Chiaramente cantare in una lingua straniera senza saperla è una sfida. La quale comunque è stata risolta grazie alle conoscenze linguistiche di Wilking che è per metà italiano. Solo chi ascolta

attentamente, nota che i cantautori non sono madrelingua. Tutti si sforzano di pronunciare correttamente la lingua italiana - con tante vocali e con una pronuncia più morbida - per evocare alla fine un'atmosfera rilassante che si ritrova nelle canzo-

ni generazioni tedesche trovano questo stile sdolcinato ed un po' antiquato, il gruppo ha provato a riavvicinarci, combinando la musica italiana con nuovi testi. Conseguentemente si è creata una fusione del vecchio stile italiano con il nuovo influente tedesco. Il risultato del progetto non è solo un prodotto musicale ma un nuovo stile che può essere l'inizio di future fusioni delle due culture musicali. Naturalmente Wilking traduce i testi non solo per divertirsi ma per omaggiare la lingua, la cultura, la mentalità italiana. Dando un nuovo tocco all'Italo-Pop, ha creato una piattaforma dedicata allo stile italiano che ha avuto un grande successo in Germania fino a due, tre decenni fa. Inoltre, il gruppo riesce a trasmettere con la musica il sentimento della dolce vita e della leggerezza italiana. Ascoltando le loro canzoni, vengono immediatamente suscitati la nostalgia ed i ricordi delle vacanze trascorse in Italia. Questa musica genera non solo una novità musicale o un viaggio mentale verso l'Italia ma ha un grande impatto sul livello dell'interculturalità. Il collegamento dei testi originariamente tedeschi con la musica tipica italiana costruisce un ponte interculturale tra l'Italia e la Germania. Dimostrando che la musica non finisce alle frontiere, i musicisti promuovono un atteggiamento più aperto, più europeo.

L'album che si trova su diversi servizi di streaming musicale è una raccomandazione per tutti coloro che vorrebbero soprattutto in questi tempi di pandemia fuggire dalla quotidianità e combattere la nostalgia per l'Italia.
- Carla Geraci



Fonte: https://www.cruchigang.de

sono state le celebrità come Nino Rota, Ennio Morricone, Gianna Nannini, Paolo Conte ma soprattutto lo stile dell'Italo-Pop. Dato che le giova-

Le soluzioni per l'arte

La cultura non si ferma

Chiusi per emergenza COVID-19, i musei riaprono online

ITALIA: Per contrastare e contenere l'emergenza sanitaria in atto, per la seconda volta nel corso del 2020, sull'intero territorio nazionale vengono chiusi luoghi culturali. Ma tanti sono i musei che hanno aperto le loro porte virtuali, e sempre più numerose sono le iniziative per rompere l'isolamento attraverso il web. Dopo una breve ripartenza nel periodo estivo sono state applicate nuove norme e restrizioni che hanno comportato le chiusure di musei, teatri, cinema e siti archeologici in tutta l'Italia. L'anno della pandemia ha avuto un impatto devastante sull'economia. Insieme al settore turistico, quello culturale e ricreativo è stato il più colpito secondo l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico). I musei sono stati certamente i più penalizzati. Il novanta per cento dei musei in tutto il mondo ha dovuto chiudere temporaneamente a causa della pandemia e secondo un rapporto dell'Unesco più del dieci per cento rischiano di non potere riaprire. Nel 2020 tanti spettacoli ed esposizioni sono stati annullati ed i musei chiusi per la maggior parte dell'anno. Anche nel 2021 almeno la metà degli appuntamenti culturali sarà online. Per far fronte a questa crisi e rimanere in contatto con i cittadini, le istituzioni culturali sono state rapidamente nello sviluppare la loro presenza su internet. Musei, musicisti e teatri in tutto il mondo hanno trovato nuove opportunità per trasferire la cultura online aprendosi al mondo virtuale, rendono la loro offerta accessibile a più persone. Attività come mostre, visite guidate e conferenze sono state digitalizzate, e sono state avviate campagne social con attività speciali per permettere agli utenti di scoprire l'immenso patrimonio cul-

turale e rendere la quarantena più piacevole. Perché, come dice il nuovo slogan lanciato dal Mibact, con l'hashtag #riestocasa, "la cultura non si ferma". Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha creato un nuovo portale che permette di trovare più facilmente le molteplici offerte virtuali. Attraverso le sei sezioni Musei, Libri, Cinema, Musica, Educazione e Teatro si trovano aggregate in un solo posto le numerose iniziative dalle principali istituzioni culturali italiane.



Fonte: www.skoola.net/news/fun/musei-visitare-online.html

Sullo stesso sito è attivato il "Gran Virtual Tour", un viaggio digitale lungo tutta la Penisola, per esplorare online da casa il patrimonio culturale italiano attraverso tour virtuali di teatri, archivi, biblioteche, musei e parchi archeologici statali. Si possono visitare tra gli altri il Colosseo di Roma, l'Archivio di Stato di Napoli, la Triennale di Milano e tanti altri luoghi. Anche la Radiotelevisione Italiana offre decine di iniziative online attraverso i propri siti. Dalla letteratura, il teatro, il cinema e l'arte, alla musica, la filosofia e la storia, ci sono molti programmi diversi. Tanti sono i musei che si trovano sul sito di Goo-

Storia vera di madre e figlia

18 regali



Italia - Il film, ispirato ad un destino reale, racconta una drammatica biografia in intensi 115 minuti. Uscito il 2 gennaio 2020, tratta della coppia Elisa Giroto (Vittoria Puccini) e Alessio Vincenzotto (Edoardo Leo) che aspettano il loro primo bambino. Purtroppo Elisa scopre che ha un tumore allo stadio avanzato mentre è allottavo mese di gravidanza. Con questa prospettiva prepara dei regali per ogni compleanno della figlia Anna (Benedetta Porcarali) fino alla maggiore età. In questo modo vuole partecipare alla vita di Anna ed esserle vicina. La storia comincia poco prima del diciottesimo compleanno di Anna. Nel corso degli anni Anna ha sviluppato un odio contro i festeggiamenti dei suoi compleanni in cui le giungono i regali della mamma, di cui non capisce il senso. Per evitare l'incontro con la famiglia alla festa del suo diciottesimo, Anna fugge. Purtroppo non fa attenzione al traffico e finisce sotto una macchina. In ospedale è in coma in condizioni gravi. Mentre è in fin di vita sogna del periodo trascorso dal momento in cui sua madre Elisa aveva scoperto che non avrebbe mai conosciuto sua figlia a causa del tumore. Anna incontra nel suo delirio da coma la madre Elisa incinta di lei. Le due giovani donne non capiscono che Anna è la figlia di cui Elisa è incinta. Fra le due si instaura un rapporto quasi normale fra madre e figlia. Anna accompagna Elisa che sa di dove morire di cancro e l'aiuta a trovare dei regali per ogni suo compleanno, suggerendole quello che lei avrebbe voluto ricevere ad ogni suo compleanno. La storia ha il sapore di una fantasia, meravigliosa perché niente può distruggere il legame che esiste fra una madre e una figlia al di là di ogni conflitto, dei problemi e persino della morte. Alcune scene simboleggiano questo legame perfetto, come le scarpe che Elisa presta ad Anna per farle fare una bella figura al nuovo lavoro. Un altro momento che fa sorridere è il contatto di Anna con la pancia di Elisa, in cui Anna sente i calci del bebè. Sono questi piccoli momenti intimi che creano il legame e l'amore per l'altra persona. (Attenzione spoiler!) L'ultima sorpresa aspetta lo spettatore alla fine del film, quando si scopre che Elisa ha sognato tutto quello che anche Anna aveva sognato in coma. È stato il marito Alessio ad annotare il sogno di Elisa subito prima della sua operazione, non sapendo perché, ma intuendo l'importanza del gesto. Per fortuna, l'universo digitale permette di accedere a questi luoghi anche a distanza. Nonostante tutte le difficoltà e le sfide, le istituzioni culturali sono rimaste un sostegno per la comunità. Distanti ma sempre più vicini. Grazie alla tecnologia e alla fantasia.
- Christine Schmidt

Il nome del gruppo: Crucco è un termine dispregiativo per i tedeschi. Il nome viene usato per parlare male degli stereotipi tedeschi come per esempio "portare Birkenstocks con calzoncini bianchi". La parola "Kraut" è il pendente inglese. Crucchi Gang gioca con la connotazione negativa, cerca di ironizzarla e soprattutto di cambiarla in una parola più positiva. Già la scelta del nome "Crucco" per il gruppo rispecchia il desiderio di far riflettere su alcuni cliché esistenti. Il futuro dimostrerà se la loro intenzione avrà successo.

Il nome del gruppo:

Crucco è un termine dispregiativo per i tedeschi. Il nome viene usato per parlare male degli stereotipi tedeschi come per esempio "portare Birkenstocks con calzoncini bianchi". La parola "Kraut" è il pendente inglese. Crucchi Gang gioca con la connotazione negativa, cerca di ironizzarla e soprattutto di cambiarla in una parola più positiva. Già la scelta del nome "Crucco" per il gruppo rispecchia il desiderio di far riflettere su alcuni cliché esistenti. Il futuro dimostrerà se la loro intenzione avrà successo.